



Sant'Anna
Scuola Universitaria Superiore Pisa

COMUNICATO STAMPA

Elaborati dal Laboratorio Management e Sanità dell'Istituto di Management del Sant'Anna di Pisa con il Centro di ricerca interuniversitaria per i servizi di pubblica utilità dell'Università Bicocca di Milano e l'Unità di supporto metodologico e statistico alla ricerca biomedica sui servizi sanitari dell'Università di Bologna

Sanità, a Milano la presentazione dei risultati 2016 del sistema di valutazione del “Network delle Regioni”, i punti di forza e gli ambiti di miglioramento; per la prima volta Italia a confronto con parametri europei

PISA, MILANO 12 giugno. Il sistema di valutazione delle performance sanitarie, adottato in maniera volontaria e condiviso da 11 Regioni e due Province autonome nel “Network delle Regioni”, giunge alla presentazione dei dati **2016** con **contenuti e approcci innovativi** per rispondere alle sfide e ai bisogni dei sistemi sanitari regionali. **Basilicata, Calabria, Liguria, Lombardia, Marche, Province autonome di Bolzano e di Trento, Puglia, Toscana, Umbria, Veneto, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia** sono le Regioni e Province autonome che condividono il sistema di valutazione delle performance sanitarie, sviluppato dal Laboratorio Management e Sanità (MeS) del Sant'Anna di Pisa, e che oggi presentano, insieme ai ricercatori del Laboratorio MeS, in collaborazione con i colleghi del CRISP (Centro di ricerca

interuniversitaria per i servizi di pubblica utilità) dell'Università Bicocca di Milano e del DIBINEM (Unità di supporto metodologico e statistico alla ricerca biomedica e sui servizi sanitari) dell'Università di Bologna, i risultati di performance del 2016, monitorati attraverso più di 300 indicatori, dei quali 139 con una valutazione associata.

Il Laboratorio MeS, sotto la supervisione scientifica di **Sabina Nuti**, svolge il ruolo di agenzia di “benchmarking”, supportando le Regioni nella definizione degli indicatori, nella verifica metodologica della congruenza dei risultati e nell'integrazione del sistema di valutazione con i meccanismi di governo regionale della sanità. Le Regioni che aderiscono al network definiscono in maniera congiunta le fasce di valutazione e sono responsabili dell'elaborazione e del caricamento dei dati sulla piattaforma messa a disposizione dal Laboratorio MeS del Sant'Anna. Accanto agli incontri periodici per discutere i risultati, per studiare le pratiche migliori e le strategie adottate dalle Regioni, sono costituiti gruppi di lavoro che si concentrano su tematiche definite, per analizzare le politiche e per identificare i nuovi indicatori da aggiungere.

Il sistema di valutazione si propone, con i risultati presentati oggi a Milano, di supportare i processi di innovazione e di cambiamento organizzativo adottati dalle Regioni, sia in una **prospettiva multidimensionale** (tra le altre dimensioni prese in considerazione: le strategie regionali, la valutazione economico-finanziaria e quella interna) di valutazione del valore prodotto per ogni euro speso, attraverso il “**bersaglio**”, sia seguendo il **percorso di cura** che il paziente percorre attraverso i diversi setting assistenziali del sistema sanitario, attraverso una rappresentazione innovativa (il “pentagramma”). L'obiettivo di questa innovazione nella reportistica della valutazione è superare i confini organizzativi delle singole strutture a favore di una **visione complessiva** dell'andamento dell'intero percorso di cura, partendo dalla **prospettiva del paziente**.

Per la prima volta, l'andamento delle performance dei sistemi sanitari regionali dell'Italia è stato valutato **rispetto alle performance europee**, per porre obiettivi più sfidanti. Per l'Italia emergono così aspetti per i quali i ricercatori sottolineano la necessità di un miglioramento

La lettura in termini comparativi delle performance delle Regioni mostra, ad esempio, una difficoltà generale nel rispondere agli standard relativi alle **coperture vaccinali**. Un altro elemento critico per quasi tutte le Regioni

è l'**attesa media prima del ricovero per interventi chirurgici oncologici**, in particolare per i tumori alla prostata, all'utero e al colon.

Nonostante gli aspetti sui quali è ancora possibile lavorare, **la performance generale delle Regioni del Network continua a migliorare**. C'è stato, ad esempio, **un complessivo miglioramento nei livelli di appropriatezza**. Riguardo all'**ospedalizzazione di pazienti affetti da malattie croniche**, i trend dei tassi di ricovero per diabete, per BPCO (Broncopneumopatia Cronica Ostruttiva) e per patologie sensibili alle cure ambulatoriali mostrano come in diverse Regioni si stia lavorando sulla gestione delle cronicità sul territorio, migliorando la performance nel tempo.

Resta ancora alta la **variabilità all'interno della singola regione e tra Regioni** ma risultano diversi casi significativi di evidente miglioramento. Un esempio è quello della Regione Puglia che, entrata nel Network delle Regioni in contemporanea con la Lombardia, ha visto le sue performance migliorare in modo evidente: quasi il 52 per cento degli indicatori indica un trend positivo rispetto al 2015.

“Lo scopo del sistema di valutazione non è, infatti, quello di fare graduatorie o stilare pagelle –sottolinea Sabina Nuti, coordinatrice scientifica del Laboratorio Management e Sanità del Sant'Anna di Pisa e del sistema di valutazione del 'Network delle Regioni' - ma di condividere un sistema per **evidenziare punti di forza da cui apprendere e punti di debolezza sui quali intervenire**. Il sistema di valutazione nel suo complesso è finalizzato ad attivare un percorso **diconfronto e apprendimento condiviso** all'interno di ogni Regione e tra le Regioni, per individuare opportunità di cambiamento nella pratica clinica e nei processi organizzativi aziendali che possono fare la differenza nella qualità dei servizi”.

“Il confronto con gli altri soggetti appare quindi un metodo di lavoro fondamentale – prosegue Sabina Nuti - per imparare ma anche per dar conto delle proprie azioni ai cittadini, in maniera trasparente e pubblica. La partecipazione al sistema di valutazione e la condivisione dei risultati è un atto volontario di grande **trasparenza** e capacità di rendicontazione **da parte delle Regioni**”.

I dati potranno essere liberamente consultati – previa registrazione automatica – da martedì 13 giugno 2017, attraverso la piattaforma web www.performance.sssup.it/

Per contattare direttamente i ricercatori

Laboratorio Management e Sanità

Istituto di Management

Scuola Superiore Sant'Anna

Piazza Martiri della Libertà, 24 – 56127 Pisa

TEL. (+39) 050 88.39.81-82-85/88.38.87 FAX (+39) 050 88.38.90-88.39.36

direzionemes@santannapisa.it

Scuola Superiore Sant'Anna www.santannapisa.it

Ultime notizie su www.santannapisa.it/it/

Facebook www.facebook.it/

Twitter @ScuolaSantAnna ; Twitter ENG @SantAnnaPisa

Francesco Ceccarelli, Responsabile Funzione Ufficio Stampa, Comunicazione – Staff del Rettore

Piazza Martiri della Libertà 33 – 56127 Pisa

Tel. [+39 050 883378](tel:+39050883378) Cell [+39 348 7703786](tel:+393487703786)

(Recapiti telefonici per uso personale da non pubblicare)